

ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO BASSI"
SCUOLA ... PrimariaSecondaria di I grado...

ANNO SCOLASTICO2014...../.....2015.....

1.1 Denominazione Progetto

GUARDA CHE TI RIGUARDA!

(Cambia lo sguardo...Cambia il tuo ascolto...e danza con l'altro)

Motivazione: Il progetto nasce dalla riflessione sul mondo che ci circonda e dalla necessità di evolvere verso comportamenti prosociali modificando l'orientamento sociale prevalente, generalmente versato all'individualismo, per un' integrazione con varie realtà. Solidarietà significa sostenere chi si trova in condizioni di disagio, di bisogno e di sofferenza provando a dividerne le paure, i sogni e le speranze. Per fare questo c'è un cammino da compiere per cambiare mentalità, per trovare nuove modalità di rapporto e finalmente aprirsi al confronto con l'altro, nella prospettiva di un vivere comune, dove ciascuno conservi la propria identità predisponendosi, al contempo a costruirne una nuova, arricchita

1.2 Responsabile del Progetto

Morresi Romina, Antoloni Rosita

1.3 Obiettivi

Il progetto sviluppa specifiche azioni-educativo-formative in ordine alle finalità del POF che prevedono lo sviluppo integrale della persona nella costruzione di conoscenze, competenze e prosocialità specifiche.

Finalità del progetto

- Conferire alla scuola un ruolo di primo piano nello sviluppo del senso della cittadinanza attiva nei giovani stimolando l'acquisizione di un maggior senso di responsabilità;
- Educare alla solidarietà quale momento formativo di estrema importanza per la crescita personale di ogni ragazzo, promuovendo l'educazione al tempo libero come tempo solidale;
- Praticare l'impegno e la solidarietà sociale offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare in prima persona l'importanza dell'impegno personale, del lavoro di gruppo attivo e solidale richieste dalla convivenza civile in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale;
- Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie nella co-costruzione di una identità civile locale, consapevole e proiettata sul mondo;
- Valorizzare le diversità delle persone e delle culture, percependo "l'altro" come risorsa;

Finalità educativo-didattiche

- Educare alla comprensione e al rispetto per la vita umana offesa nei suoi fondamentali diritti;
- Educare alla condivisione alla responsabilità e alla presa in carico di doveri;
- Educare alla capacità di riflettere su alcuni temi di attualità;
- Educare a riflettere e prendere iniziative concrete;
- Educare ad avere obiettivi da raggiungere con il contributo di tutti;
- Educare a considerare i grandi problemi del pianeta come "fatti che ci riguardano",
- Comprendere il punto di vista di chi riceve l'aiuto;
- Esercitare il sentimento di compassione;

Obiettivi misurabili:

- Impegno e consapevolezza nella partecipazione alla realizzazione delle iniziative di solidarietà della scuola, familiari, territoriali;

Destinatari: Tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

1.4 Durata

Durata del modulo: annuale

Periodo d'attuazione: Ottobre 2014-Maggio 2015

Distribuzione oraria: differenziata in tutte le classi

1.5 Pianificazione**Modalità operative;****Discipline ed educazioni coinvolte:**

- Lingua italiana
- Cittadinanza e costituzione
- Matematica
- Geografia e storia
- Arte e Immagine
- Religione
- Altro...

Procedure:

Attività varie per l'interiorizzazione delle condotte sociali sopraindicate, tali da stimolare e incrementare abilità e capacità che costituiscano la competenza complessiva dell'agire prosociale;

1. **Proposta di un'esperienza stimolo:** storia, avvenimento, lettura , film... per introdurre il bambino e il ragazzo alla percezione di un problema
2. **Attività di decodifica dell'esperienza- stimolo presentata,** per facilitare il primo livello di rappresentazione mentale del problema, tramite discussione con domande guida, circle- time, brainstorming..
3. **Azione diretta** che favorisce il fare esperienza , il confrontarsi con sé e con gli altri in un'azione di decentramento attraverso il role playing(come mi sentirei se... cosa farei se..) giochi, la narrazione di sé ...
4. **Attività di generalizzazione e di rafforzamento:** ricercare e costruire schemi mentali e regole di condotta tramite, ad esempio, animazioni atte a promuovere atteggiamenti di problem-solving, esercitazioni, compiti individuali, collettivi...
5. **Attività di revisione cognitiva e metacognitiva,:** alla fine di ogni attività, o gruppo di attività, sarà chiesto ai ragazzi di compilare:
 - Una scheda riassuntiva del proprio vissuto
 - Test
 - Verifica e valutazione del percorso
 - Scheda di narrazione dell'attività dell'esperienza stimolo

Modalità di verifica:

- Produzione di materiale documentale/articoli/disegni

- Questionari
- Narrazioni

Azioni per la Solidarietà:

Raccolta di fondi da destinare a:

- Adozione a distanza in Ethiopia-Missione di Sodo.
- Collaborazione con l'Associazione ONLUS "Un sorriso per l'Ethiopia che opera in favore e nella stessa missione dei Padri cappuccini, presso cui fanno capo le due adozioni;
- Clinica Pediatrica "BOR" di Bissau-Guinea Bissau
- Povertà vicine con il territorio e d'Istituto

Iniziative:

- Incontri con persone del volontariato sociale;
- Presentazione in ogni classe delle singole realtà con video, racconti;
- Allestimento di Mercatini di Natale;
- Pesca e Tombola da effettuarsi con l'aiuto dei ragazzi e delle rispettive famiglie;
- Tombola di Natale, da effettuarsi nella "giornata della solidarietà";
- Durante la festa della solidarietà presentazione da parte dei ragazzi delle prime classi e delle loro ex maestre, dello spettacolo teatrale "I Promessi Sposi" rivisitati in chiave umoristica, già realizzato alla conclusione della classe quinta.
- L'eventuale realizzazione del "FLASH MOB" per la solidarietà

1.6 Risorse umane

- Tutti gli insegnanti della classe
- Ins. Referente del progetto
- Esperti esterni: soggetti del volontariato sociale
- Personale ATA
- Insegnanti della scuola primaria

1.7 Beni e servizi

Risorse finanziarie: Nessun costo se non per semplice materiale come carta- cartoncini, qualche fotocopia.

Civitanova Marche li...18/10/2014.....

Il responsabile del progetto
Romina Morresi- Rosita Antolloni